

**RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'IREs
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

Il bilancio di previsione dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2011 è stato redatto ai sensi della legge regionale dell'11 aprile 2001 n. 7 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Piemonte in attuazione del decreto legislativo del 28 marzo 2000 n. 76.

Il bilancio presenta un uguale movimento in entrata ed in uscita.

La gestione di competenza è pari a € 7.995.600,00, la gestione di cassa è pari a € 9.607.600,00.

Il contributo ordinario della Regione Piemonte dovrebbe essere confermato, in linea con lo stanziamento degli anni precedenti, nell'importo di € 4.000.000,00.

Ciò premesso, si illustrano nel seguito gli aspetti più significativi del bilancio:

ENTRATA

Dedotte le contabilità speciali (partite di giro: € 1.510.600,00) contribuiscono all'**entrata di competenza** i seguenti movimenti contabili:

Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente	4.385.000,00
Entrate derivanti da servizi resi a terzi	1.595.000,00
Altre entrate	15.000,00
Totale entrate di competenza	5.995.000,00
Alle dette entrate si aggiunge l'avanzo finanziario presunto di	490.000,00
Totale complessivo dell'entrata	6.485.000,00

L'avanzo presunto di amministrazione, di € 490.000,00, è la risultante del movimento contabile derivante dalla somma al previsto fondo iniziale di cassa dei presunti residui attivi, con sottrazione dei presunti residui passivi.

Si segnala, in particolare che, l'avanzo complessivo presunto di € 490.000,00 è un avanzo vincolato poiché è costituito dall'ammontare delle risorse derivanti da contributi specifici e da affidamenti di incarichi dell'anno 2010 non impegnate.

Il dettaglio delle risorse che costituiscono l'avanzo sarà presentato in sede di rendiconto del bilancio 2010.

Tale somma viene correttamente imputata in spesa, sui corrispondenti capitoli di bilancio per l'esercizio finanziario 2011.

L'entrata più significativa è rappresentata dal **contributo ordinario** della Regione Piemonte di € 4.000.000,00, stimato pari a quanto attribuito nel precedente esercizio.

Si segnalano inoltre, in particolare, le entrate derivanti dalla prosecuzione di attività avviate, a seguito dell'affidamento da parte della Regione Piemonte, dei seguenti incarichi nel corso degli anni precedenti:

1. Attività Monitoraggio Sicurezza Stradale pari a € 150.000,00;
2. Attività Studi e ricerche in materie agricole pari a € 250.000,00;
3. Osservatorio Istruzione pari ad € 120.000,00;
4. Formazione Professionale pari ad € 54.000,00;
5. ICT pari ad € 325.000,00.

Resta l'incertezza sul contributo all'attività Osservatorio Immigrazione, svolta dall'Istituto da più di un decennio.

SPESA

Le poste relative alle spese di funzionamento, sono state stimate in modo da consentire la normale attività dell'Istituto.

La spesa per il trattamento economico dei dipendenti dell'Istituto risulta, in tutta la sua evidenza, la principale voce di spesa; infatti incide sul bilancio di competenza per il 59%; le altre spese fisse per il personale e quelle per la gestione della sede complessivamente incidono sul bilancio di competenza per un ulteriore 13%.

Per i progetti di lungo periodo (3 – 5 anni) con finanziamento specifico da parte della Regione Piemonte, nel corso del 2010 sono state espletate le procedure di selezione per la sottoscrizione di quattro contratti a tempo determinato, che si sono concluse con l'assunzione per il triennio (dicembre 2010 – novembre 2013) di quattro ricercatori a tempo determinato.

Pertanto, già in sede di assestamento al bilancio 2010, è stato istituito apposito capitolo di spesa e nel bilancio 2011 il capitolo n. 31 stanziava la somma di 150.000,00 comprensiva anche del trattamento accessorio e degli oneri a carico dell'Istituto.

L'ammontare delle risorse destinate agli investimenti, in particolare quella per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature tecnologiche e software, risulta notevolmente inferiore rispetto all'anno 2010. Si precisa peraltro la straordinarietà dell'investimento 2010, dovuta al finanziamento della Compagnia di San Paolo per la realizzazione del laboratorio di digitalizzazione (Progetto BESS).

I residui attivi e passivi sono indicati nell'ammontare presunto, e saranno definiti in sede consuntiva.

Le previsioni in termini di cassa tengono conto del fondo iniziale presunto di € 960.000,00, degli incassi e dei pagamenti che si presume avverranno nel corso dell'anno 2010.

Infine, l'equilibrio, tra entrate e spese sulla somma di competenza, di € 7.955.600,00 assicura l'ordinato fluire degli incassi e dei pagamenti senza alcuna forma di indebitamento.

Il Presidente
Dott. Enzo RISSO

